

Delibera n. 124/99

AVVIO DI ISTRUTTORIA FORMALE SUL CASO COMUNE DI CASIRATE D'ADDA

L'AUTORITA'

Nella riunione del 4 agosto 1999;

Premesso che:

- il Comune di Casirate d'Adda (di seguito: Comune), con sede legale in viale Massimo d'Azeglio 5, 24040 Casirate d'Adda (Bergamo), esercente il servizio di distribuzione del gas nel Comune, ha addebitato, agli utenti di tale servizio, lire 500 (cinquecento) per ogni bolletta emessa con la causale "spese";
- l'Ufficio controlli tecnici ed ispezioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) rilevava l'irregolarità del sopraccitato addebito in sede di controllo tecnico effettuato in data 29 aprile 1998 presso il Comune;
- con lettera in data 13 ottobre 1998, prot. CDM/M98/1745, la Divisione tariffe gas dell'Autorità invitava il Comune a sospendere l'addebito ed a restituire all'utenza le somme indebitamente percepite;
- a tale richiesta non è stata fornita risposta da parte del Comune;

Visti:

- il provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi 23 dicembre 1993, n. 16/1993 (di seguito: provvedimento CIP n. 16/93), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 303 del 28 dicembre 1993, come modificato dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 4 agosto 1994, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 184 dell'8 agosto 1994 e dal decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 19 novembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 300 del 23 dicembre 1996;
- l'articolo 2, comma 20, lettera d), della legge 14 novembre 1995, n. 481;

- l'articolo 4 del Regolamento, approvato dall'Autorità con delibera 30 maggio 1997, n. 6/97, recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti di competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas";

Visto il documento "Proposta di delibera per l'avvio di istruttoria formale sul caso Comune di Casirate d'Adda" (PROT. AU/99/189);

Considerato che l'addebito operato dal Comune è in contrasto con la metodologia di determinazione delle tariffe, stabilita dal provvedimento CIP n. 16/93, che tiene conto di tutti i costi aziendali, comprese le eventuali spese di trasmissione e riscossione delle bollette;

Ritenuto che il Comune debba sospendere il suddetto addebito e procedere al rimborso delle somme indebitamente percepite a danno dell'utenza;

DELIBERA

Di avviare una istruttoria formale nei confronti del Comune di Casirate d'Adda, con sede legale in viale Massimo d'Azeglio 5, 24040 Casirate d'Adda (Bergamo), ai fini dell'adozione di un provvedimento volto alla sospensione dell'addebito agli utenti di lire 500 (cinquecento) con la causale "spese" e al rimborso delle somme indebitamente percepite, ai sensi dell'articolo 2, comma 20, lettera d), della legge 14 novembre 1995, n. 481;

Di designare quale relatore per l'Autorità il prof. Pippo Ranci;

Di attribuire al dott. ing. Claudio di Macco, nella sua posizione di direttore ad interim della Divisione tariffe gas, la responsabilità degli adempimenti di carattere organizzativo necessari per l'attuazione della presente delibera;

Di fissare in trenta giorni, decorrenti dalla data di comunicazione della presente delibera, il termine entro il quale potranno essere presentate dalla parti memorie scritte ed entro cui potrà essere richiesta una audizione finale;

Di stabilire che il procedimento dovrà essere concluso entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di avvio dello stesso;

Di dare mandato al Presidente per i seguiti di competenza.